COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Piazza 1 Maggio n. 4 San Maurizio d'Opaglio

Tel. 0322-967222 fax 0322-967247

PROVINCIA DI NOVARA

www.comune.sanmauriziodopaglio.no.it

municipio@comune.sanmauriziodopaglio.no.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale

IL SINDACO

Bertona Diego

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

Suno Minazzi Dr. Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano dr. Michele

INTRODUZIONE

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità delle scelte, precisa l'entità delle risorse finanziarie da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del conto consuntivo è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta ed i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena conclusosi.

Il legislatore sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'Amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica..."; analogo obiettivo viene perseguito al momento della redazione del rendiconto; ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti..."

La relazione al conto consuntivo si propone dunque di esporre i dati più indicativi dell'attività dell'Ente e permette di esprimere efficaci valutazioni sui risultati conseguiti.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto ed approvato, con delibera consiliare **n. 24 del 30.07.2015**, il bilancio di previsione annuale **2015**, il bilancio di previsione pluriennale triennio **2015-2016-2017**, il programma triennale degli investimenti e la relazione previsionale programmatica, secondo lo schema n. 6 del modello approvato con D.P.R. 194/96.

Essendosi chiuso il **31 dicembre 2015**, il sopra citato esercizio finanziario, occorre ora procedere alla approvazione del relativo rendiconto di gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, nel rispetto della normativa attualmente in vigore e di seguito

richiamata.

Gli artt. 227 e seguenti del D.Legisl n.267/2000 dettano le norme in materia di rendiconto della gestione dei comuni comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Detti articoli precisano poi:

- che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il **30 aprile** dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione; secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 lettera l) del D.L. 174/2012 la mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo è sanzionato con la medesima sanzione prevista per la mancata approvazione del bilancio di previsione, ossia lo scioglimento del Consiglio Comunale.
- che la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni stabilito dal regolamento;
- i Comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconto si chiudano in disavanzo ovvero rechino l'indicazione di debiti fuori bilancio, devono presentare il rendiconto alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'art. 13 della legge n. 51/82 e smi.;
- sono allegati al rendiconto:
 - a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 231 D.L. 267/2000;
 - b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239 comma 1/d del D.L. 267/2000;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

L'art. 231, fa obbligo ai Comuni della redazione di una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il Tesoriere Comunale Veneto Banca Holding – Banca Popolare di Intra con nota **prot. n. 547** in data **27/01/2016** ha reso il conto relativo all'esercizio finanziario **2015** per quanto di sua competenza.

Con delibera di Giunta Comunale **n. 25 del 07/03/2015**, è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

L'ufficio comunale ha prima verificato la corrispondenza contabile fra il conto reso dal Tesoriere ed i documenti dell'ufficio, successivamente ha completato il Rendiconto.

Tenuto conto della sopra citata normativa e tenuto altresì conto dei dati amministrativi contabili dallo stesso Rendiconto di Gestione, si è predisposta la presente relazione illustrativa in modo da fornire al Consiglio Comunale utili elementi di valutazione sui risultanti della gestione passata.

La presente relazione si articola nei seguenti paragrafi, ai quali si fa rinvio per le corrispondenti illustrazioni:

- dati fisici, economici e sociali;
- dati sulla struttura organizzativa del Comune;
- gli atti della gestione finanziaria
- il risultato di amministrazione
- riepilogo delle entrate per titoli
- riepilogo delle spese per titoli
- indicatori finanziari **2015**
- tabelle dimostrative gestione fondi vincolati
- analisi dei risultati di gestione dei servizi
 - servizi istituzionali
 - servizi a domanda individuale
- spese di investimento
- patto di stabilità interno per l'anno **2015**
- conclusioni

DATI FISICI, ECONOMICI E SOCIALI

TERRITORIO

Superficie: Km² 8,32

Altitudine slm: minima m. 290 massima m. 853

Corsi d'acqua: a carattere torrentizio

Rilievi montagnosi: di tipo prealpino

Comune parzialmente montano

POPOLAZIONE

Popolazione residente:	al 31.12.2015	n. 3.050 abitanti
	al 31.12.2014	n. 3.128 abitanti
Nuclei famigliari:	al 31.12.2015	n. 1.289
	al 31.12.2014	n. 1.309

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione	3.170	3.149	3.139	3.128	3.050

ATTIVITA' ECONOMICHE ESISTENTI

NUMERO	ATTIVITA'	ADDETTI
1	Ufficio Postale	8
3	Banche (B.P.N. – Veneto Banca - .- Biverbanca)	14
239	Industrie – Artigiani	1.898
5	Strutture ricettive (B&B)	5
23	Esercizi Commerciali	45
9	Bar - Ristoranti – Pasticcerie	14
10	Commercio su aree pubbliche	12
8	Parrucchieri – Estetisti	10
4	Circoli Ricreativi	4

STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI

- piano regolatore generale comunale
- programma opere pubbliche
- PIP Zona Artigianale Commerciale
- PIP Zona Artigianale

DATI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

ATTIVITA' NORMATIVA:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2011	2012	2013	2014	2015
CONSIGLIO COMUNALE	49	42	42	48	31
GIUNTA COMUNALE	119	115	125	110	108
DECRETI DEL SINDACO	7	6	7	6	3
REGOLAMENTI	3	2	4	3	5
DETERMINAZIONI	261	269	229	238	138

PERSONALE DIPENDENTE

La Segreteria Comunale del Comune di San Maurizio d'Opaglio è gestita in convenzione con i Comuni di Grignasco (30%), Prato Sesia (18%), Maggiora (17%) e Cesara (5%); il Comune di San Maurizio d'Opaglio (30%) è l'Ente capofila.

I posti di ruolo previsti in pianta organica sono n. **18**.

Le posizioni organizzative sono n. **4** di cui:

- 1 area economica finanziaria / tributi
- 1 area segreteria / contratti
- 1 area settore tecnico manutentivo / lavori pubblici
- 1 area edilizia privata / urbanistica

I dipendenti di ruolo e non di ruolo effettivamente in servizio al **31.12.2015** sono n. **14**, come meglio evidenziato dal seguente prospetto:

Q.F. DRP 333/90	profilo professionale	posti		posti vacanti
		Previsti	coperti	
- cat. A	operai qualificati	1	-	1
- cat. B	operai qualificati	2	2	-
- cat. B3	operai specializzati	2	2	-
- cat. D	Vigili urbani	2	2	-
- cat.C	istruttori amministrativi	7	4	3
- cat. D	Istruttore dir segreteria	1	1	-
- cat. D	istruttore dir ragioniere	1	1	-
- cat. D	istruttore dir tecnico comunale	2	2	-
TOTALE		18	14	4

I posti del personale di ruolo vacanti sono n. 4.

ANALISI SPESE PER IL PERSONALE

Il decreto legge 90/2014 (convertito in legge 114/2014) ha introdotto all'art. 1, legge 296/2006, il comma 557-quater che prevede:

“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Alla luce di quanto sopra esposto sono stati predisposti i seguenti prospetti sintetici dimostrativi:

VOCE	2011	2012	2013	2015
SPESA INTERVENTO 01	675.937,58	675.226,02	639.921,42	607.491,93
ALTRE SPESE 03				
IRAP 07	46.414,10	44.619,05	39.957,94	39.233,25
TOTALE	722.351,68	719.845,07	679.879,36	646.725,18
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	103.291,71
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	103.291,71
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	628.240,42	634.857,87	574.380,55	543.433,47
			612.492,95	

Rapporto spesa personale / spese correnti:

	2014	2015
Spese personale	567.488,36	543.433,47
Spese correnti	2.204.650,55	2.155.397,34
Rapporto %	25,74	25,21

Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale	647.108,17	634.857,87	574.380,55	567.488,36	543.433,47
Numero abitanti	3.170	3.149	3.139	3.128	3.050
Rapporto	191,57	204,13	201,61	182,98	178,17

Rapporto abitanti/dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Numero dipendenti*	16	15	15	15	15
Numero abitanti	3.170	3.149	3.139	3.128	3.050
Rapporto	198	210	209	208	203

* compreso il Segretario Comunale

Analisi andamento della contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa ha registrato il seguente andamento:

Anno 2010	€ 52.611,12 al netto delle risorse destinate al fondo progettazione – approvato con D.G.C. n. 22 del 17/02/2011
Anno 2011	€ 52.611,12 al netto delle risorse destinate al fondo progettazione – approvato con D.G.C. n. 48 del 19/04/2011
Anno 2012	€ 52.611,12 al netto delle risorse destinate al fondo progettazione – approvato con D.G.C. n. 5 del 08/01/2013

Anno 2013	€ 52.611,12 al netto delle risorse destinate al fondo progettazione – approvato con D.G.C. n. 10 del 21/01/2014
Anno 2014	€ 52.611,12 al netto delle risorse destinate al fondo progettazione – approvato con D.G.C. n. 27 del 03/03/2015
Anno 2015	€ 52.611,12 al netto delle risorse destinate al fondo progettazione – approvato con D.G.C. n. 108 del 21/12/2015

MEZZI OPERATIVI DELL'ENTE

Nel **2015** il Comune disponeva dei seguenti mezzi operativi:

- n. 2 autovetture Fiat Punto e n. 1 Fiat Panda ad uso amministrativo e polizia locale
- n. 1 scuolabus Fiat IVECO ad uso trasporto scuola materna ed elementare
- n. 1 scuolabus Fiat IVECO ad uso trasporto scuola media
- n. 2 autocarri Bonetti ad uso trasporto materiali e spartineve
- n. 2 motocarri Piaggio Porter ad uso servizio strade
- n. 2 motocicli Piaggio per servizio vigilanza urbana
- n. 1 motofalciatrice ad uso parchi e giardini
- n. 3 decespugliatore ad uso parchi e giardini
- n. 1 muletto a servizio settore tecnico manutentivo
- n. 1 ruspa concessa in comodato gratuito dalla ex Comunità Montana Due Laghi - Cusio Mottarone – Valstrona

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

BILANCIO - APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio **2015** corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio **2015-2016-2017** è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 24 del 30/07/2015** ai sensi di legge.

BILANCIO - VARIAZIONI

Con delibera della Giunta Comunale **n. 95 del 30/10/2015**, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 26 del 30/11/2015**, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2015.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio **2015** è composto dalla somma dei risultati conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui e tiene altresì conto della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, così determinati come da deliberazione della Giunta Comunale **n. 25 del 07/03/2016**.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2015)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				41.924,35
RISCOSSIONI	(+)	857.902,97	4.367.874,92	5.225.777,89
PAGAMENTI	(-)	570.418,00	4.671.747,89	5.242.165,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			25.536,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			25.536,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.543,90	525.396,44	565.940,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.340,33	231.705,76	271.046,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			34.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			264.637,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			21.792,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		18.394,20
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)		0,00
Fondoal 31/12/2014		0,00
Fondoal 31/12/2014		0,00
Totale parte accantonata (B)		18.394,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.036,76
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		3.036,76
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		361,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. Il Comune per programmare correttamente l'attività di spesa, deve, infatti, conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante

delle entrate. È per questo scopo che “ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell’ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite”. Allo stesso tempo “la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe....”

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli:

<i>RIEPILOGO ENTRATE (ACCERTAMENTI)</i>	<i>ANNO 2015</i>
<i>TITOLO I Entrate tributarie</i>	1.734.354,30
<i>TITOLO II Contributi e trasferimenti correnti</i>	82.598,32
<i>TITOLO III Entrate extra tributarie</i>	592.646,28
<i>TITOLO IV Trasferimenti di capitale, alienazioni, riscossioni crediti</i>	135.633,31
<i>TITOLO V Accensione di prestiti</i>	-
<i>TITOLO V Anticipazione di tesoreria</i>	1.973.991,17
<i>TITOLO VI Partite di giro</i>	374.047,98
<i>TOTALE ENTRATA</i>	4.893.271,36

Le risorse del titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l’imposta comunale sugli immobili (IMU ex ICI), l’addizionale comunale all’Irpef, l’imposta sulla pubblicità, l’addizionale sul consumo di energia elettrica.

Nel versante delle tasse è invece rilevante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) a cui va aggiunto il gettito prodotto dalla tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

La categoria tre presente nelle entrate di tipo tributario è denominata “Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie”; rientrano in questa categoria la quota relativa al Fondo Solidarietà Comunale (FSC), i diritti sulle pubbliche affissioni e altre poste minori.

Il prospetto che segue riporta il totale delle entrate del titolo I accertate nel **2015** suddivise nelle singole categorie:

<i>ENTRATE TRIBUTARIE (ACCERTAMENTI)</i>	<i>ANNO 2015</i>
<i>Imposte</i>	958.231,60
<i>Tasse</i>	397.561,39
<i>Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</i>	378.561,31
<i>TOTALE</i>	1.734.354,30

Le entrate del titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e d altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Nel prospetto che segue vengono riportate le entrate del titolo 2 accertate nell'esercizio **2015** suddivise nelle categorie di appartenenza

TRASFERIMENTI CORRENTI (ACCERTAMENTI)	ANNO 2015
<i>Contributi e trasferimenti dallo Stato</i>	67.373,21
<i>Contributi e trasferimenti dalla Regione</i>	8.727,19
<i>Contributi e trasferimenti da organismi comunitari ed internazionali</i>	439,63
<i>Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici</i>	6.058,29
TOTALE	82.598,32

Le risorse del titolo 3 sono costituite dalle entrate extra tributarie: i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende partecipate ed altre poste diverse.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (ACCERTAMENTI)	ANNO 2015
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	313.655,28
<i>Proventi dei beni dell'Ente</i>	116.906,31
<i>Utili nette da aziende partecipate</i>	62.031,06
<i>Proventi diversi</i>	100.053,63
TOTALE	592.646,28

Le risorse del titolo 4 accertate nel corso dell'esercizio **2015** sono evidenziate nel seguente prospetto:

TITOLO 4 (ACCERTAMENTI)	ANNO 2015
<i>Alienazione di beni patrimoniali</i>	9.000,00
<i>Trasferimenti di capitale da altri soggetti (proventi concessioni edilizie e sanzioni paesistiche)</i>	126.633,31
TOTALE	135.633,31

Le risorse del titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti in conto capitale da parte di Stato e Regione, possono non essere del tutto sufficienti a finanziare i piani di investimento dell'Ente. In questa circostanza il ricorso al credito diventa un importante mezzo per realizzare l'opera programmata e venire incontro alle esigenze del cittadino.

La tabella che segue riporta il totale delle entrate del titolo 5 accertate nel corso del **2015** e suddivise per categorie:

<i>ACCENSIONE DI PRESTITI (ACCERTAMENTI)</i>	<i>ANNO 2015</i>
<i>Anticipazioni di cassa</i>	1.973.991,17
TOTALE	1.973.991,17

Non sono stati attivati mutui.

RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, spese in c/capitale, rimborso di prestiti e da servizi per conto terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi disponibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo **2015** suddivise per titoli:

<i>RIEPILOGO SPESE (IMPEGNI)</i>	<i>ANNO 2015</i>
<i>TITOLO I Spese correnti</i>	2.155.397,34
<i>TITOLO II Spese c/capitale</i>	152.271,40
<i>TITOLO III Rimborso di prestiti</i>	247.745,76
<i>TITOLO III Anticipazione tesoreria</i>	1.973.991,17
<i>TITOLO IV Partite di giro</i>	374.047,98
TOTALE SPESA	4.903.453,65

La spesa suddivisa per funzioni è rappresentata nel seguente prospetto:

<i>SPESE (IMPEGNI)</i>	<i>CORRENTE</i>	<i>CAPITALE</i>
<i>Servizi generali: amministrazione, gestione e controllo</i>	779.421,71	22.934,93
<i>Giustizia</i>	-	-
<i>Polizia locale</i>	74.858,02	-
<i>Istruzione pubblica</i>	338.255,20	11.643,44
<i>Cultura e beni culturali</i>	18.985,19	-
<i>Sport e ricreazione</i>	55.417,98	10.000,00
<i>Turismo</i>	16.157,66	-
<i>Viabilità e trasporti</i>	264.556,96	30.000,00
<i>Territorio ed ambiente</i>	420.608,39	77.693,03
<i>Settore sociale</i>	187.136,23	-
TOTALE	2.155.397,34	152.271,40

INDICATORI FINANZIARI 2015

Gli indicatori finanziari ottenuti come rapporti fra valori finanziari e fisici, o rapporti fra valori esclusivamente finanziari, analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'Ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comparto territoriale.

Questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie:

1. GRADO DI AUTONOMIA DELL'ENTE
2. PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE
3. GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO
4. GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO PRO-CAPITE
5. COSTO DEL PERSONALE
6. PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI
7. CAPACITA' DI GESTIONE

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

È un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUTARIE + EXTRATRIBUTARIE	2.327	=	96,57 %
	ENTRATE CORRENTI	2.409		

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA	ENTRATE TRIBUTARIE	1.734	=	71,98 %
	ENTRATE CORRENTI	2.409		

GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	TRASFERIMENTI CORRENTI (TIT 2)	82	=	3,40 %
	ENTRATE CORRENTI	2.409		

INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	ENTRATE TRIBUTARIE	1.734	=	74,52 %
	ENTRATE TRIBUTARIE + EXTRATRIBUTARIE	2.327		

INCIDENZA ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	EXTRATRIBUTARIE	592	=	25,44 %
	ENTRATE TRIBUTARIE + EXTRATRIBUTARIE	2.327		

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

È importante sapere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente. Allo stesso tempo è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sottoforma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati in parte a finanziare l'attività istituzionale del Comune)

PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE	ENTRATE TRIBUTARIE + EXTRATRIBUTARIE	2.327.000,58	=	€ . 763
	POPOLAZIONE	3050		

PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	ENTRATE TRIBUTARIE	1.734.354,30	=	€ . 569
	POPOLAZIONE	3050		

TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE	TRASFERIMENTI CORRENTI (TIT.2)	82.598,32	=	€ . 27
	POPOLAZIONE	3050		

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche finanziarie.

RIGIDITA' STRUTTURALE	SPESE PERSONALE + RIMBORSO MUTUI + INTERESSI	950.376,17	=	36,10 %
	ENTRATE CORRENTI	2.409.598,90		

RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	SPESE PERSONALE	567.488,36	=	21,56 %
	ENTRATE CORRENTI	2.409.598,90		

RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	RIMBORSO MUTUI + INTERESSI	382.887,81	=	14,54 %
	ENTRATE CORRENTI	2.409.598,90		

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento; questi fattori individuano il riflesso sul lancio delle scelte strutturali adottate.

RIGIDITA' STRUTTURALE PROCAPITE	SPESE PERSONALE + RIMBORSO MUTUI + INTERESSI	926.321,28	=	€ 304
	POPOLAZIONE	3050		
RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE PROCAPITE	SPESE PERSONALE	543.433,47	=	€ 178
	POPOLAZIONE	3050		
RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO PROCAPITE	RIMBORSO MUTUI + INTERESSI	382.887,81	=	€ 126
	POPOLAZIONE	3050		

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquista, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio procapite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	SPESE PERSONALE	543.433,47	=	25,21 %
	SPESE CORRENTI	2.155.397,34		
COSTO MEDIO DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE	543.433,47	=	€ 36.228
	N. DIPENDENTI * * compreso il Segretario Comunale	15		

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO	INVESTIMENTI	152.271,40	=	5,96 %
	CORRENTI + INVESTIMENTI + RIMB.PRESTITI	2.555.414,50		
INVESTIMENTI PRO CAPITE	INVESTIMENTI	152.271,40	=	€ 50
	POPOLAZIONE	3050		

CAPACITA' DI GESTIONE

Questi indicatori seppur nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da 2 distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

ABITANTI PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE	3050	=	203
	N. DIPENDENTI * * compreso il Segretario Comunale	15		

RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE	CORRENTI – PERSONALE - INTERESSI	1.476.821,82	=	€ 98.455
	N. DIPENDENTI * * compreso il Segretario Comunale	15		

**GESTIONE DEI FONDI PROVENIENTI
DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE RELATIVE SANZIONI**

Oneri da concessioni edilizie

ENTRATE	
<i>Riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio</i>	€ 101.329,85
SPESA	
<i>Per finanziamento manutenzioni del patrimonio 2015</i>	€ 58.329,85
<i>Per finanziamento altre spese c/capitale</i>	€ 13.000,00
<i>Quota incassata al Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ 30.000,00
<i>Totale spesa</i>	€ 101.329,85

Altri fondi vincolati (sanzioni urbanistiche)

ENTRATE	
<i>Riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio</i>	€ 25.303,46
SPESA	
<i>Per finanziamento incarichi professionali</i>	€ 22.934,93
<i>Per finanziamento altre spese c/capitale</i>	€ 2.368,53
<i>Totale spesa</i>	€ 25.303,46

ANALISI DEI RISULTATI DI GESTIONE DEI SERVIZI

1. SERVIZI ISTITUZIONALI
2. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI ISTITUZIONALI

ORGANI ISTITUZIONALI

SPESE CORRENTI (€.)

- per il Sindaco, Assessori, e Consiglieri Comunali	31.351,44
- per altre spese (compresa quota a IRAP)	2.403,75
Totale spese	33.755,19
Costo medio per abitante (n. 3050)	11,07

AMMINISTRAZIONE GENERALE

SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI - RAGIONERIA - SERVIZIO TECNICO

SPESE CORRENTI (€.)

- spese per il personale (al lordo del rimborso personale in convenzione)	431.743,78
- acquisti di beni	59.039,38
- prestazioni di servizi	137.004,29
- utilizzo beni di terzi	785,52
- trasferimenti correnti	20.091,34
- interessi passivi	28.375,47
- imposte e tasse	66.876,74
- altre spese	1.750,00
totale spese	745.666,52
Costo medio per abitante (n. 3050)	244,48

POLIZIA LOCALE

SPESE CORRENTI (€.)

- Spese per il personale	67.518,16
- Acquisti beni	2.730,28
- imposte e tasse	4.609,58
totale spese	74.858,02
Costo medio per abitante (n. 3050)	24,54

ISTRUZIONE: SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE - SCUOLA MEDIA**SPESE CORRENTI (€.)**

- acquisto beni	16.788,02
- prestazione di servizi	283.481,77
- trasferimenti correnti	10.000,00
- interessi passivi	27.985,41
totale spese	338.255,20
Costo medio per abitante (n. 3050)	110,90

CULTURA E BENI CULTURALI**SPESE CORRENTI (€.)**

- acquisto beni	231,90
- prestazione di servizi	7.301,03
- interessi passivi	11.452,26
totale spese	18.985,19
Costo medio per abitante (n. 3050)	6,22

SPORT**SPESE CORRENTI (€.)**

- acquisto beni	6.265,66
- prestazione di servizi	49.152,32
totale spese	55.417,98
Costo medio per abitante (n. 3050)	18,17

TURISMO**SPESE CORRENTI (€.)**

- prestazione di servizi	4.755,22
- interessi passivi	11.402,44
totale spese	16.157,66
Costo medio per abitante (n. 3050)	5,30

VIABILITA' E TRASPORTI**SPESE CORRENTI (€.)**

- spese per il personale	108.229,99
- per acquisti di beni	25.365,33
- prestazioni di servizi	100.729,49
- interessi passivi	22.767,89
- imposte e tasse	7.464,26
totale spese	264.556,96
Costo medio per abitante (n. 3050)	86,74

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE**(URBANISTICA, SMALTIMENTO RIFIUTI, VERDE PUBBLICO)****SPESE CORRENTI (€.)**

- per acquisti di beni	2.492,83
- prestazione di servizi	385.361,93
- trasferimenti correnti	7.090,55
- interessi passivi	25.663,08
totale spese	420.608,39
Costo medio per abitante (n. 3050)	137,90

SETTORE SOCIALE**(ASSISTENZA, BENEFICIENZA E SERVIZIO CIMITERIALE)****SPESE CORRENTI**

- acquisto beni	22.623,50
- prestazione di servizi	14.758,05
- trasferimenti correnti	142.259,18
- interessi passivi	7.495,50
totale spese	187.136,23
Costo medio per abitante (n. 3050)	61,36

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	PERSONALE CON ONERI RIFL.	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA TARIFFE E CONTRIBUZIONE	COPERT. %
Alberghi, esclusi dormitori					
Case di riposo					
Case di ricovero					
Alberghi diurni					
Bagni pubblici					
Asilo nido					
Convitti					
Campeggi					
Case vacanze					
Ostelli					
Colonie					
Soggiorni stagionali		17.399,00	17.399,00	15.632,00	89,84
Stabilimenti termali					
Corsi extrascolastici					
Giardini zoologici					
Giardini botanici					
Piscine					
Campi da tennis					
Campi pattinaggio					
Impianti sportivi		55.417,98	55.417,98	17.506,76	31,59
Mattatoi pubblici					
Mense					
Servizio pre-post scuola/centri estivi		54.863,77	54.863,77	24.907,44	45,40
Mense scolastiche		114.148,90	114.148,90	103.974,58	91,09
Mercati					
Fiere attrezzate					
Parcheggi custoditi					
Parchimetri					
Pesa pubblica					
Stabilimenti balneari					
Approdi turistici					
Spurgo pozzi neri					
Teatri					
Musei					
Pinacoteca					
Gallerie					
Mostre					
Spettacoli					
Trasporto carni macellate					
Trasporto funebri					
Servizi cimiteriali		9.199,45	9.199,45	9.199,45	100,00
Illuminazione votiva				2.969,17	100,00
Palazzi di congressi					
TOTALE		251.029,10	251.029,10	174.189,40	69,39

Il rapporto di copertura costi - ricavi per l'esercizio finanziario **2015** è di **69,39 %**
nel rispetto dei limiti previsti dalla legge

RAPPORTO DI COPERTURA ANNI PRECEDENTI				
2011	2012	2013	2014	2015
62,66 %	64,65 %	61,70 %	68,12 %	69,39

<p align="center">SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – CONTO CONSUNTIVO 2015</p>
--

Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato in economia direttamente dal comune con una frequenza media settimanale con l'impiego di mezzi e risorse interne ed in particolare con **n. 4 operai comunali addetti al servizio di manutenzione esterna utilizzati parzialmente, coadiuvati periodicamente da cantieristi e lavoratori socialmente utili.**

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti. Negli ultimi anni il Comune con il Consorzio Medio Novarese, gestore del servizio, hanno proseguito interventi formativi continui presso le Scuole affinché la raccolta differenziata sia una cultura diffusa. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata con frequenza settimanale con il sistema **“porta a porta”**;

- i rifiuti vengono conferiti in contenitori di proprietà dell'utenza e in sacchi a rendere o a perdere;

- le utenze possono conferire negli appositi contenitori le pile esauste e i farmaci scaduti presso idonei punti dislocati sul territorio comunale;
- per la raccolta dell'indistinto, negli ultimi anni è stato implementato il sistema del “**sacco conforme**”, in base al quale i rifiuti indifferenziati devono essere obbligatoriamente conferiti solo in appositi sacchi forniti dal Comune, disponibili in 2 formati, 30 e 120 lt e secondo un quantitativo predefinito e limitato in base al numero di componenti il nucleo familiare per le utenze domestiche e in base alla tipologia di attività per le utenze non domestiche;
- la raccolta porta a porta è attiva per tutte le utenze in tutto il territorio comunale e riguarda le seguenti tipologie di rifiuto:
 - o frazione organica (n. 2 passaggi settimanali nei mesi estivi di giugno, luglio, agosto e settembre e n. 1 passaggio settimanale nei restanti mesi)
 - o vetro e imballaggi di vetro (n. 1 passaggio settimanale nei mesi estivi di giugno, luglio, agosto e settembre e n. 1 passaggio quindicinale nei restanti mesi)
 - o carta e cartone ed imballaggi di carta e cartone (n. 1 passaggio settimanale)
 - o plastica ed imballaggi in plastica (n. 1 passaggio settimanale nei mesi estivi di giugno, luglio, agosto e settembre e n. 1 passaggio quindicinale nei restanti mesi)
 - o metallo ed imballaggi metallici (n. 1 passaggio quindicinale)
 - o verde e sfalci erbosi (n. 1 passaggio settimanale con utilizzo di sacchi a rendere o con bidone carrellato da 240 lt, tranne nei mesi invernali in cui è ridotta la frequenza)
 - o rifiuti urbani non differenziati (n. 1 passaggio settimanale)
- tutte le utenze sono dotate di apposita tessera identificativa con la quale possono accedere ai vari servizi offerti e ritirare le dotazioni della raccolta differenziata.

La raccolta dei rifiuti ingombranti avviene tramite prenotazione telefonica al numero verde della Ditta incaricata; in alternativa sono previste alcune giornate straordinarie, sia per le utenze domestiche, sia per quelle non domestiche, in cui si effettua la raccolta ingombranti in appositi cassoni presso idoneo spazio.

E' altresì prevista la raccolta degli oli alimentari esausti e degli indumenti attraverso appositi contenitori collocati sul territorio comunale.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dal **Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese**, il quale opera con proprie strutture operative e decisionali.

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno **2015**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è stata la **copertura del 100% dei costi** relativi al

servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale

Il Comune di San Maurizio d'Opaglio contava, al **31 dicembre 2015**, n **3.050** abitanti e n. **1.289** nuclei famigliari residenti di cui:

n. 366 nuclei (1 componente)

n. 359 nuclei (2 componenti)

n. 286 nuclei (3 componenti)

n. 197 nuclei (4 componenti)

n. 81 nuclei (5 o più componenti)

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015

Dati in Kg.

RIFIUTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE	%
CARTONE	13.090	13.750	13.990	13.660	18.150	11.490	15.430	2.480	11.910	15.700	14.140	8.480	152.270	9,70%
PLASTICA	7.810	7.210	6.300	11.860	8.830	8.140	12.490	6.920	8.090	9.380	8.910	3.680	99.620	6,35%
LATTINE	2.300	1.450	640	1.050	1.870	2.050	1.250	830	1.340	1.500	2.040	560	16.880	1,08%
VETRO	9.870	9.460	7.670	14.440	12.790	16.100	11.780	16.910	10.700	8.020	10.340	9.020	137.100	8,74%
PNEUMATICI	-	-	230	30	90	320	400	-	530	-	230	300	2.130	0,14%
TONER					21					-		23	44	0,00%
CARTA	19.330	11.050	12.840	14.220	17.440	18.950	14.520	17.820	15.940	14.180	12.350	19.300	187.940	11,98%
UMIDO	26.380	22.380	21.340	23.070	18.070	23.950	29.250	21.910	26.020	25.050	17.490	23.800	278.710	17,76%
FRIGORIFERI	40	40	400	140	140	320	320	200	440	250	160	720	3.170	0,20%
MEDICINALI	10	12	-	20	115	45	25	25	30	35	20	25	362	0,02%
BATTERIE - PILE		332	460	40	10	320	100	590	400	50	40	400	2.742	0,17%
TELEVISORI	40	60	780	20	80	340	610	80	1.010	80	120	440	3.660	0,23%
LAVATRICI	350	230	1.080	50	170	670	780	180	840	120	230	590	5.290	0,34%
PC - RAEE	80	250	1.150	150	230	1.200	930	140	1.320	180	330	530	6.490	0,41%
LEGNO	650	-	4.250	120	320	3.450	1.960	1.040	4.700	680	3.630	560	21.360	1,36%
FERRO	-	-	2.170	300	220	2.510	1.920	700	3.680	450	2.170	840	14.960	0,95%
VERDE	11.040	13.160	25.100	20.940	34.180	42.180	26.200	25.410	30.650	24.950	18.110	7.300	279.220	17,79%
RSU	26.720	22.140	16.120	20.020	34.000	22.680	22.020	24.260	22.440	29.300	20.080	17.720	277.500	17,68%
INGOMBRANTI	1.040	1.500	11.340	4.330	5.660	12.300	8.100	3.780	9.920	2.820	7.400	4.030	72.220	4,60%
INERTE			2.560	-	-	1.140	-	860	1.300		1.650	-	7.510	0,48%
													1.569.178	100%

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno **2015** il Comune è stato in grado di raccogliere in modo differenziato una percentuale pari al **77,04** % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al **22,96** % del totale **1.569.178** Kg è stata smaltita in modo indifferenziato. Rispetto al 2014 si è registrata altresì una discreta riduzione del totale di rifiuto prodotto, stimata in circa 100 tonnellate.

Negli anni il livello di raccolta differenziata ha subito la seguente evoluzione:

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	MEDIA
2004	63%	66%	69%	65%	66%	70%	67%	70%	69%	63%	72%	70%	68,00%
2005	66%	69%	67%	63%	64%	70%	64%	68%	66%	66%	70%	60%	66,00%
2006	56%	52%	66%	52%	72%	77%	70%	72%	71%	75%	75%	72%	68,00%
2007	79%	77%	76%	73%	79%	80%	81%	74%	75%	82%	77%	77%	77,50%
2008	78%	79%	78%	78%	76%	77%	82%	73%	80%	78%	76%	76%	77,67%
2009	75%	77%	80%	80%	76%	76%	82%	74%	80%	74%	75%	75%	77,03%
2010	77%	75%	79%	74%	78%	72%	73%	70%	77%	69%	74%	72%	74,17%
2011	78%	72%	77%	76%	74%	73%	78%	79%	78%	78%	77%	75%	76,22%
2012	78%	71%	74%	76%	75%	75%	78%	74%	75%	79%	75%	75%	75,39%
2013	78%	76%	67%	76%	80%	75%	77%	78%	77%	77%	78%	75%	76,21%
2014	81%	77%	68%	78%	81%	74%	77%	78%	80%	77%	78%	73%	76,84%
2015	76%	77%	77%	80%	74%	78%	79%	77%	77%	76%	76%	77%	77,04%

L'obiettivo principale per il Comune rimane quello di conservare ed incrementare gli attuali standard.

Con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 22 del 30/07/2015** è stato approvato il Piano Finanziario con la contestuale determinazione delle tariffe da applicare.

Secondo le risultanze contabili per l'anno **2015** è stata raggiunta una copertura del **100 %** come meglio risulta evidenziato dal prospetto sintetico di seguito riportato:

COSTI	ANNO 2015
Spese personale – costi generali	5.384,87
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti (IVA inclusa) (codice1090503)	359.770,10
Addizionale provinciale 5%	18.255,66
Totale Costo servizio	383.410,63
RICAVI	ANNO 2015
Ruolo Tassa Rifiuti (TARI)	383.410,63
Totale Ricavi servizio	383.410,63

LE SPESE DI INVESTIMENTO

Gli interventi programmati dall'Amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce il consuntivo sono stati previsti, nel bilancio annuale al tit.2 spese in conto capitale, nel bilancio pluriennale nonché nella relazione previsionale e programmatica per un importo complessivo di **€. 152.271,40.**

Gli interventi avviati a realizzazione con le risorse finanziarie reperite, sono definiti dagli impegni assunti, secondo i prospetti che seguono nei quali viene messo in evidenza lo stato di avanzamento degli investimenti che nel corso dell'anno sono stati iniziati. Per avere un quadro complessivo dell'attività svolta nell'anno in esame nel settore degli investimenti occorre tenere conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale, secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui. E' noto infatti che i programmi d'investimento soprattutto quelli relativi alle opere pubbliche comprendono le fasi della progettazione, finanziamento ed appalto che impegnano spesso interamente l'esercizio nel quale sono stati inclusi per cui l'effettivo avanzamento dei programmi stessi si ha nell'esercizio o negli esercizi immediatamente successivi.

Nelle pagine che seguono sono state indicate le fonti di finanziamento in relazione alle spese impegnate.

Si ritiene opportuno dare atto che secondo le risultanze del conto di gestione la capacità del comune di ricorrere a mutui al **31 DICEMBRE 2015** è la seguente:

a)	Entrate accertate di parte corrente	€.	2.409.598,90
b)	Limite di impegno per interessi passivi sui mutui (10%)	€.	240.959,89
c)	Interessi passivi su mutui in ammortamento anno 2015	€.	135.142,05

Sulla base di queste risultanze ne consegue che l'ammontare degli interessi passivi a consuntivo 2015 è pari al **5,61 %** delle entrate dei primi 3 titoli

SPESE DI INVESTIMENTO - BILANCIO 2015

OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO	FINANZIAMENTO						
		MUTUO	CONTR. Reg - prov	OO.UU.	SANZIONI URBAN	PROVENTI CONCESS.CIM	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	ALTRE ENTRATE
Incarichi professionali esterni	22.934,93				22.934,93			
Acquisto arredi scuola primaria - secondaria	3.000,00			3.000,00				
Interventi vari manutenzione Scuole	8.643,44						8.643,44	
Manutenzioni varie impianti sportivi	10.000,00			10.000,00				
Interventi vari di manutenzione patrimonio (opere edili, manutenzioni elettriche, segnaletica e viabilità)	107.693,03			58.329,85	2.368,53	9.000,00	30.000,00	7.994,65
Ristrutturazione ed adeguamento funzionale Scuola Primaria	-	REIMPUTATO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E SEGUENTI						
Manutenzioni stradali - asfalti	-	REIMPUTATO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E SEGUENTI						
* Opere demanio lacuale	-	REIMPUTATO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E SEGUENTI						
* Opere di urbanizzazione	-	REIMPUTATO SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E SEGUENTI						
TOTALE	152.271,40	-	-	71.329,85	25.303,46	9.000,00	38.643,44	7.994,65

IL PATTO DI STABILITA'

Anche per il corrente anno il Comune di San Maurizio d'Opaglio, Ente con popolazione superiore ai 3.000 abitanti è soggetto al rispetto del patto di stabilità interno; l'obiettivo specifico per il ns. Ente è stato determinato applicando alla spesa corrente media sostenuta nel periodo **2010-2012**, desunta dai certificati di conto consuntivo, la seguente percentuale:

- 8,6 % per il 2015

Per l'anno 2015 bisognava conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2010-2012 moltiplicata per la percentuale stabilita (n.b. il saldo di competenza mista è ottenuto dalla somma algebrica della differenza fra accertamenti ed impegni di competenza (parte corrente) e della differenza tra incassi e pagamenti (residui e competenza della parte capitale).

Il saldo obiettivo programmatico da raggiungere determinato secondo i criteri sopra descritti, al netto degli spazi finanziari concessi (**in seguito ai patti nazionale e regionale orizzontale e verticale**) è stato il seguente: **€. 71mila**

Il saldo finale conseguito è stato di €. 99mila e pertanto con una differenza positiva di +28mila per l'anno 2015 il patto di stabilità interno è stato rispettato.

In caso di mancato rispetto del patto, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'Ente:

- é assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale,
- è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza agli Amministratori con una riduzione del 30% degli importi corrisposti.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 227 e seguenti del D.L. 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2015 desunti dal rendiconto di gestione, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

San Maurizio d'Opaglio lì **25 marzo 2016**

IL SINDACO

Bertona Diego

IL RAGIONIERE

Suno Minazzi Dr. Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano dr. Michele